

CARNEVALE

Il Carnevale è la festa più allegra che ci sia. La sua origine si mescola agli antichi riti che un tempo segnavano il passaggio tra l'inverno e la primavera e che successivamente si sono uniti alle tradizioni della religione cattolica, dando inizio a un periodo in cui si potevano fare scorpacciate a non finire e mangiare carne a volontà: Carnevale, appunto. In latino, infatti, *carnem* (*le*)*uare* significa "levare la carne", facendo intendere che questo alimento lo si poteva mangiare solo fino al Martedì Grasso, ultimo giorno di abbuffate prima del lungo digiuno della **Quaresima*** che precede la Pasqua. Ancora oggi il Carnevale ha mantenuto il suo spirito di libertà e di eccessi e come in passato, tra maschere e dolci, ogni scherzo vale.

di Paolo Fregonara

Perché a Milano il carnevale dura di più?

Dura quattro giorni di più perché solo a Milano viene seguito il rito ambrosiano invece di quello romano. Nel rito romano la quaresima, il periodo di penitenza prima della Pasqua, dura 44 giorni contro i 40 del rito ambrosiano: essendo più corta, il carnevale che la segue dura

di più. Fu nel IV secolo che il vescovo di Milano Ambrogio incluse anche le domeniche nel conteggio dei giorni di penitenza: sembra che, trovandosi in pellegrinaggio, chiese al Papa di attendere il suo ritorno in città prima di dare inizio alla liturgia quaresimale.



Perché a Milano è diverso?

■ Rispetto a quello romano, festeggiato in Italia e nel mondo, il **Carnevale Ambrosiano, celebrato a Milano e in molte diocesi lombarde, termina 4 giorni dopo**. La tradizione nasce nel IV secolo dopo Cristo, quando i milanesi per aspettare il rientro del vescovo Ambrogio di ritorno da un pellegrinaggio, posticiparono l'inizio del digiuno quaresimale dal Mercoledì delle Ceneri alla domenica di Quaresima. Così, se di norma il Carnevale finisce con il Martedì Grasso, a Milano termina il Sabato Grasso.

DIZIONARIO

QUARESIMA = secondo la religione cattolica è il periodo di quaranta giorni di digiuno e penitenza che precede la Pasqua. Si protrae dal Mercoledì delle Ceneri al Sabato Santo, il giorno che precede la Domenica di Pasqua.

PLENILUNIO = è quando la Luna è piena. Durante il plenilunio, infatti, la faccia della Luna è interamente illuminata dal Sole perché essa si trova

dalla parte opposta del Sole rispetto alla Terra.

EQUINOZIO = parola di origine latina *aequa nox* che significa "notte uguale". Durante gli equinozi di primavera (21 marzo) e di autunno (23 settembre) la notte ha la stessa durata del giorno perché i raggi del Sole colpiscono la Terra in modo perpendicolare all'asse terrestre e la luce del Sole illumina i due emisferi allo stesso modo.

PERCHÉ OGNI ANNO CAMBIA DATA?

Perché il Carnevale si celebra sempre prima della Pasqua, la cui data cambia ogni anno perché si calcola considerando il primo giorno di **plenilunio*** dopo l'**equinozio*** di primavera. Quindi la Pasqua cade sempre tra il 22 marzo e il 25 aprile.

UNA MANCIATA DI CORIANDOLI

Nel Medioevo i coriandoli erano i semi della pianta del coriandolo ricoperti di zucchero e serviti a fine pasto come digestivo dopo le scorpacciate del Carnevale. Quelli di carta, invece, si dice furono ricavati nel 1875 da un ingegnere milanese, che utilizzò gli scarti dei fogli traforati impiegati nell'allevamento dei bachi da seta.